GRUPPI SANGUIGNI

Il sangue rappresenta il 7% circa del nostro peso corporeo e si divide i quattro gruppi sanguigni: A, B, Zero e AB (Landsteiner 1901) a loro volta distinguibili in Rh positivo (+) e negativo (-) (Landsteiner e Wierner 1940). Queste conoscenze hanno reso possibile la trasfusione di sangue e/o dei suoi componenti a persone con gruppo sanguigno compatibile. Il controllo attento della qualità del sangue raccolto dai donatori è molto importante perché alcune malattie infettive, come epatite, AIDS, sifilide, possono essere trasmesse anche tramite trasfusione.

% FREQUENZA GRUPPI SANGUIGNI

A = 44%	A Rh pos. = 37,4%	A Rh neg. = 6,6%
0 = 40%	0 Rh pos. = 34%	0 Rh neg. = 6%
B = 11%	B Rh pos. = 9,3%	B Rh neg. = 1,7%
AB= 5%	AB Rh pos.= 4,2%	AB Rh neg. = 0,8%

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

AVIS : UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI

L'AVIS è stata fondata a Milano nel 1927, quando iniziarono a trovare applicazione nella chirurgia e negli interventi di pronto soccorso le trasfusioni di sangue. Il suo ideatore e promotore fu il dott. Vittorio Formentano che dopo aver effettuato un appello sulla stampa, riunì nel suo studio i primi 17 volontari.

Dal 1927 a oggi sono stati fatti passi da gigante. Attualmente l'AVIS può contare su più di 1.400.000 donatori soci, coprendo quasi totalmente il fabbisogno nazionale di globuli rossi.

Per il plasma il fabbisogno è coperto solo per il 70% ecco perchè l'AVIS continua incessantemente la sua missione di volontariato.

Il suo statuto è rimasto, nei principi ispiratori identico a quello redatto da Vittorio Formentano nel 1929.

l' AVIS è una Associazione **apartitica, aconfesionale senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica ed esclude qualsiasi fine di lucro.**

E' costituita tra coloro che donano anonimamente, gratuitamente, volontariamente, periodicamente, responsabilmente il proprio sangue.

AVIS
TRADATE
0331 844112
avistradate@gmail.com

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

Distribuito da EMO S... www.emoservizi.it

AVIS



DONARE SANGUE
un piccolo gesto che può salvare una vita.
Semplicemente
UN GESTO D'AMORE IMPORTANTE

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

COSE' IL SANGUE

- Il sangue è un tessuto fluido, composto da elementi cellulari (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine) e da un elemento liquido (plasma) nel quale sono disciolte proteine, sali minerali, grassi e zuccheri.
- In base a particolari sostanze presenti sulla superficie dei globuli rossi, il sangue si differenzia in 4 tipi fondamentali: gruppo A - gruppo B - gruppo AB - gruppo 0 (zero); ognuno di questi gruppi è definito positivo o negativo in base alla presenza o meno del " fattore Rh".



IL SANGUE E' INDISPENSABILE ALLA VITA

- Il sangue fa respirare i tessuti trasportando l'ossigeno con i globuli rossi, ci difende dalle infezioni con i globuli bianchi e blocca le emorragie con le piastrine e i fattori della coagulazione. Quando si perde molto sangue e non si riesce più a produrne a sufficienza, queste funzioni, indispensabili per la vita, vengono a mancare.
  E' in queste situazioni che c'è bisogno di unità di sangue e plasma.
- Il sangue non è producibile in laboratorio e dipende esclusivamente dalla donazione, da un gesto gratuito e volontario.



DIVENTA DONATORE

- Donare sangue è importante perché può davvero salvare una vita è un gesto semplice, di grande solidarietà e civiltà.
  Ognuno di noi può avere bisogno di questo "bene" naturale e prezioso.
  Chi decide di diventare donatore di sangue stabilisce con il "ricevente" un patto di fiducia, di cui è intermediario il sistema trasfusionale: i fondamenti di questo patto sono la responsabilità del donatore a condurre uno stile di vita sano e la professionalità del medico.
- Essere un donatore di sangue abituale facilita il lavoro dei servizi trasfusionali degli ospedali:
  permette una maggiore programmazione della raccolta di sangue, una migliore gestione delle situazioni di urgenza e di emergenza, la possibile conversione dalla donazione tradizionale di sangue a quella differenziata mediante aferesi.
- L' aferesi è un nuovo metodo di prelievo del sangue che si avvale dell'uso di apparecchi chiamati separatori cellulari.
  Grazie ad essi è possibile prelevare al donatore quelle componenti del sangue (principalmente plasma, piastrine, globuli bianchi) che permettono una terapia trasfusionale mirata. Questa nuova metodica di prelievo, della durata di circa un ora, richiede al donatore maggior impegno e disponibilità.
- Le cellule o il plasma prelevati vengono ricostituiti dall'organismo nell'arco di poco tempo.

DONARE SANGUE E' SICURO E AIUTA A CONTROLLARE LA SALUTE

- Il sangue è una fonte di vita rinnovabile: lo si può donare regolarmente senza alcun danno perché l'organismo lo reintegra molto velocemente.
  Le procedure della donazione e dell' utilizzo del sangue raccolto sono molto rigorose e sicure, sottoposte a verifiche di qualità.
  Ad esempio, tutto il materiale impiegato per la donazione (come aghi e sacche per il contenimento del sangue raccolto) è totalmente sterile e viene usato una sola volta.
- Con le donazioni periodiche e regolari, il donatore di sangue ha la garanzia di un controllo costante del proprio stato di salute, grazie alle visite mediche e agli accurati esami di laboratorio eseguiti ad ogni prelievo.
- I controlli e le procedure di selezione che i professionisti del sistema sangue regionale mantengono sotto costante attenzione, garantiscono la sicurezza del sangue per chi lo riceve.

COME SI DONA

- Donare il sangue è semplice.
  Chi intende diventare donatore può recarsi, possibilmente a digiuno, nei centri di raccolta e nei punti di raccolta sangue della propria città dove sarà accolto e accompagnato da un medico per un colloquio, una visita e un prelievo del sangue necessario per eseguire gli esami di laboratorio prescritti per accertare l'idoneità al dono. L'idoneità verrà comunicata con lettera o telefonicamente.

LA DONAZIONE

- E' bene non assumere farmaci occasionali (ad esempio un analgesico) il giorno prima della donazione. Le donne che hanno in corso la terapia anticoncezionale non devono sospendere l'assunzione quotidiana della pillola contraccettiva.
- Il mattino della donazione è consigliabile presentarsi a digiuno o dopo aver fatto una colazione leggera con frutta fresca (anche sotto forma di spremuta) the o caffè poco zuccherati, pane non condito.
- Prima del prelievo il medico effettuerà una valutazione clinica del donatore (battito cardiaco, pressione arteriosa, emoglobina) e un breve colloquio preliminare alla compi lazione e firma del modulo di accettazione e consenso alla donazione.

DOPO LA DONAZIONE

- Dopo il prelievo, al donatore viene offerto un ristoro per reintegrare i liquidi. zuccheri e sostanze nutrienti.
- Ai lavoratori dipendenti viene riconosciuta una giornata di riposo retribuita.
- Ai lavoratori autonomi, generalmente, è riservato un accesso preferenziale per consentire loro di limitare quanto più possibile l'assenza dal lavoro.

L'INTERVALLO TRA UNA DONAZIONE E L'ALTRA

- L'intervallo minimo fra una donazione di sangue e l'altra non deve essere inferiore a 90 giorni per gli uomini e di 180 giorni per le donne in età fertile.
  Le donne non possono donare sangue durante il ciclo mestruale o la gravidanza e per un anno dopo il parto.
  Di norma gli uomini possono donare sangue intero 4 volte l'anno, mentre le donne 2 volte ogni anno.